



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

28 giugno 2017

ARGOMENTI:

- Mondiali Antirazzisti, tra dieci giorni il fischio d'inizio; Rete FARE per contrastare discriminazioni nel calcio Europa tra i promotori dei Mondiali Antirazzisti
- A Riccione numeri da record per i Campionati nazionali Uisp
- Razzismo problema irrisolto, il rapporto dell'Aic "In aumento il numero dei calciatori aggrediti"
- Fifa: Pubblicato il report Garcia, accuse per Qatar 2022
- Doping: Ok della Wada, dopo due anni Rusada riabilitata
- Dirigente sportivo ricattava minori da mesi
- Uisp dal territorio: Prato, dal 3 luglio al via i corsi estivi di nuoto; Tappa a Piombino per il Summerbasket; Modena, siglato accordo per il progetto "Unimore sport excellence"; Al via la quarta edizione della Festa del mare Uisp in provincia di Salerno; Il Lago grande di Avigliana pronto per ospitare il Meeting open Uisp di pallanuoto, sincronizzato e fondo; Padova, con l'Uisp anche la grande età scende in campo; a Bologna l'Uisp invita alla prima edizione di Ambientathlon

MARTEDÌ 27 GIUGNO 2017 18.51.26

CALCIO: XXI EDIZIONE MONDIALI ANTIRAZZISTI, TRA DIECI GIORNI IL FISCHIO D'INIZIO =

CALCIO: XXI EDIZIONE MONDIALI ANTIRAZZISTI, TRA DIECI GIORNI IL FISCHIO D'INIZIO =
Roma, 27 giu. (AdnKronos) - Sport è integrazione ai Mondiali Antirazzisti organizzati dall'Uisp giunti alla XXI edizione, in programma a Castelfranco Emilia (Modena) dal 5 al 9 luglio. Tra dieci giorni esatti ci sarà il fischio d'inizio, fissato per le ore 16: nei 14 campi di calcio disegnati sulla distesa verde di Bosco Abergati si alterneranno 170 squadre di calcio con ragazzi e ragazze provenienti da tutto il mondo, migranti e richiedenti asilo, tifoserie di squadre europee e gruppi di amici. Le partite si susseguiranno sino a sabato pomeriggio 9 luglio, quando inizieranno le finali che si disputeranno ai calci di rigore. Le squadre sono composte da sette giocatori, le partite sono autoarbitrate e la loro durata è di due tempi da 10 minuti ciascuno. Ci saranno anche gli United Glasgow, detentori della Coppa Mondiali Antirazzisti vinta lo scorso anno, composta da ragazzi e ragazze scozzesi e da migranti. Alle 170 squadre di calcio già iscritte se ne aggiungeranno un'altra quarantina di volley, pallacanestro, rugby e tchouck ball per dare vita ad altrettanti tornei multietnici. La conferenza stampa di presentazione dei Mondiali Antirazzisti 2017 si terrà a Bologna lunedì 3 luglio, alle 11 presso la sede regionale Uisp Emilia Romagna (Via Riva Reno, 75/3°). (Red-Spr/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 27-GIU-17 18:50 NNNN

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



Sport - Mondiali antirazzisti, tra dieci giorni il fischio d'inizio

Roma, 27 giu (Prima Pagina News) Sport è integrazione, se non ci credete venite ai Mondiali Antirazzisti organizzati dall'Uisp giunti alla XXI edizione, in programma a Castelfranco Emilia (Modena) dal 5 al 9 luglio. Tra dieci giorni esatti ci sarà il fischio d'inizio, fissato per le ore 16: nei 14 campi di calcio disegnati sulla distesa verde di Bosco Abergati si alterneranno 170 squadre di calcio con ragazzi e ragazze provenienti da tutto il mondo, migranti e richiedenti asilo, tifoserie di squadre europee e gruppi di amici. Le partite si susseguiranno sino a sabato pomeriggio 9 luglio, quando inizieranno le finali che si disputeranno ai calci di rigore. Le squadre sono composte da sette giocatori, le partite sono autoarbitrate e la loro durata è di due tempi da 10 minuti ciascuno. Ci saranno anche gli United Glasgow, detentori della Coppa Mondiali Antirazzisti vinta lo scorso anno, composta da ragazzi e ragazze scozzesi e da migranti. Alle 170 squadre di calcio già iscritte se ne aggiungeranno un'altra quarantina di volley, pallacanestro, rugby e tchouck ball per dare vita ad altrettanti tornei multietnici. La conferenza stampa di presentazione dei Mondiali Antirazzisti 2017 si terrà a Bologna lunedì 3 luglio, alle 11 presso la sede regionale Uisp Emilia Romagna (Via Riva Reno, 75/3°).

(PPN) 27 giu 2017 22:00

SPECIALE

ASSOCIAZIONI

KICK IT OUT
E FARE
MOLTO ATTIVE



In Europa in questi anni sono nati molti gruppi e associazioni per fronteggiare il fenomeno del razzismo nel calcio e nello sport in generale. Dal 2001, l'Uefa collabora al fianco del Fare (Football Against Racism in Europe) una rete creata per contrastare la discriminazione nel calcio europeo, che unisce gruppi antirazzisti, giocatori professionisti, sindacati e associazioni calcistiche. In Italia sono i promotori dei Mondiali Antirazzisti, in programma ogni mese di luglio e che coinvolgono 204 squadre, provenienti da tutto il mondo.

Molto attiva nel nostro continente è anche l'associazione indipendente Kick It Out, nata in Inghilterra nel 1993 come risposta alle diffuse richieste di sostegno di giocatori e appassionati per fronteggiare gli episodi di razzismo esistenti all'interno del calcio inglese.

28 giugno 2017

L'invasione Uisp a Riccione

di Stefano Arcobelli

A Riccione numeri da record per i Campionati nazionali Uisp. Oltre 4500 bambini, 126 società partecipanti per una manifestazione che ha trasformato lo stadio del Nuoto in capitale del Nuoto Uisp. Il presidente Massimo Tesei commenta: Questo risultato è frutto di un lavoro portato avanti per promuovere uno sport meno di prestazione e più di partecipazione. Abbiamo cominciato un percorso che le associazioni e le società stanno accogliendo con favore. La manifestazione di Riccione dà la possibilità ai bambini che da poco si sono avvicinati al mondo del nuoto di misurarsi con un contesto sportivo, a gestirsi in situazioni caotiche e rapportarsi con tanti bambini della loro età. Un momento non solo di sport ma anche di crescita”.



RAZZISMO PROBLEMA IRRISOLTO

di Valerio Perseu

Il brutto caso degli insulti razzisti a Sulley Muntari, durante l'incontro Cagliari-Pescara dello scorso 30 aprile, e in passato a Boateng, ha riaperto in questi mesi il dibattito sull'annoso problema del razzismo nel calcio italiano. In questi anni gli episodi di insulti e minacce a sfondo razziale verso i calciatori, soprattutto di colore, sia dentro che fuori i campi di gioco, sembra essere stato messo in disparte, accantonato dalle istituzioni sportive e dall'opinione pubblica, fin troppo concentrati sul problema degli stadi di proprietà o sull'acquisto di alcune società calcistiche prestigiose da parte di cordate di facoltosi imprenditori stranieri. Questo disinteresse ha portato a una recrudescenza degli episodi di razzismo, molte volte violenti e che passano inosservati e non sanzionati, anche per paura di ripercussioni, talvolta molto pericolose per chi denuncia e si schiera contro questo fenomeno. L'aggressione subita dal giocatore Gianluca Cigna ne è un esempio. Il calciatore, capitano dell'Atletico Villaretto, squadra di terza categoria piemontese, si rese protagonista mesi fa di un gesto lodevole, prendendo le difese del compagno di origini senegalesi Mbaye Mamadou, insultato durante la partita contro la Mappanese da un giocatore avversario. Gli epiteti rivolti verso Mbaye sono i tipici che si sentono troppo spesso sugli spalti dei campi di calcio, e non li riportiamo per decenza. Per tutta risposta a questo gesto di civiltà, il ventottenne venne aggredito fuori dal campo, subendo gravissime ferite al volto, tali da fargli rischiare la perdita di un occhio. Violenze gratuite, aggressioni verbali, eventi sempre più comuni anche durante gli incontri tra squadre di giovanissimi, come quello che ha scatenato la rissa accaduta lo scorso 23 gennaio vicino Venezia, tra i ragazzi della Fossaltese e quelli della Gregorense Trinitas Pontevi. A subire gli insulti un ragazzo di soli 13 anni. Il fatto grave che fa riflettere è che alla rissa hanno partecipato anche i genitori dei piccoli atleti; i primi che dovrebbero dare il buon esempio.

**Valeri
dell'Unar:
«Bisogna
vigilare
e mediare»**

UNAR. «E' ormai chiaro a tutti che in questi anni le istituzioni sportive hanno abbandonato a se stessi i ragazzi di colore - conferma il dott. Mauro Valeri, sociologo e responsabile dell'UNAR, Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali - vittime innocenti di un "razzismo istituzionale" che li esclude molte volte dall'essere tesserati come calciatori, e che li relega a mere comparse nel mondo del calcio. L'UNAR ha la funzione di mediare e vigilare sull'operatività degli strumenti di tutela vigenti contro le discriminazioni fondate sulla razza e l'origine etnica, anche nel calcio, ma le istituzioni come la Figc devono aiutarci e non nascondersi dietro al fatto che lo sport non è un diritto. Bisogna includere i ragazzi stranieri con norme di civiltà, anche istituendo uno *Ius Soli sportivo*». Aggiunge Valeri: «Nei campionati maggiori, da due anni a questa parte, non ci sono stati più casi di razzismo puniti, ma questo non significa che essi non avvengono. Si ha l'impressione che i parametri usati dalla Figc siano fin troppo vaghi e permissivi, tali da permettere alle società calcistiche di non subire più le pesanti multe che in passato si vedevano assegnate con più frequenza». Il razzismo rimane non solo un problema di istituzioni e regole, ma un problema culturale. Investire su politiche antirazziste, rivolte soprattutto ai giovani calciatori, diventa quindi prioritario per debellare questo fenomeno che sta avvelenando il mondo del calcio. Per l'UNAR finora si è fatto poco, ed è il momento forse di fare i conti contro il razzismo. Forse è il momento di fare i conti soprattutto con noi stessi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«Anche
la Figc deve
aiutarci
a educare
i ragazzi»**

IL CASO JACOVACCI

Il primo famoso caso di razzismo nello sport italiano è quello subito dal pugile romano Leone Jacovacci. Passato alla storia come "il campione nero che non piaceva al Duce", il 24 giugno 1928 allo Stadio Nazionale, davanti a 40 mila persone, "er nero de Roma" sconfisse lo sfidante Mauro Bosio, biondo e milanese, nella finale europea dei pesi medi di pugilato. Molte personalità del regime fascista, come Balbo e Bottai, assistettero al match e l'impresa di Jacovacci creò tra di loro imbarazzi e malumori, visto che la pelle nera mal si addiceva al modello di sportivo "bianco e italico". Dopo la vittoria venne escluso da ogni evento pugilistico, e fu costretto ad abbandonare lo sport. Morì a Milano nel 1983.

La situazione nei nostri campionati è ancora preoccupante, e questo malgrado dal 2014 siano state inasprite le leggi per contrastare la violenza

IL RAPPORTO DELL'AIC «IN AUMENTO IL NUMERO DEI CALCIATORI AGGREDITI»

L'ultimo censimento dati sul fenomeno del razzismo nel calcio in Italia risale al 2014 ed è a cura dell'ORAC, l'Osservatorio sul razzismo e l'antirazzismo nel calcio. Secondo questi dati gli episodi complessivi di discriminazione razziale e territoriale accaduti nell'ultima stagione di Serie A, B, Lega Pro e Dilettanti all'epoca erano stati ben 84, 249 se si contano anche i cinque anni precedenti, ascrivibili alla quasi totalità delle tifoserie italiane, nessuna esclusa. In campo, gli episodi di razzismo da parte dei giocatori erano stati 15 nelle leghe maggiori e 14 nel campionato Dilettanti. Per contrastare con maggiore efficacia le crescenti manifestazioni di razzismo e intolleranza in occasione di eventi sportivi, l'Italia ha arricchito il proprio arsenale legislativo con un decreto-legge che prevede, dal 2014, misure urgenti per combattere il fenomeno di episodi razzisti in occasione di manifestazioni sportive, tra cui, tra le altre, il "DASPO". Il decreto prevede il divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive per le persone condannate per avere esposto striscioni violenti o razzisti, per avere cau-

LA FIGC

"PROGETTO RETE!" CONTRO IL RAZZISMO

Si è conclusa la terza edizione del "Progetto Rete!", l'iniziativa promossa dalla FIGC, dal Settore Giovanile e Scolastico e dal Servizio Centrale Sprar e rivolta ai ragazzi minori stranieri non accompagnati residenti presso le strutture del programma d'integrazione. Il torneo - 7 contro 7 - si pone come obiettivi l'inclusione sociale e la lotta al razzismo attraverso il gioco del calcio. Ai nastri di partenza oltre 200 ragazzi e 22 Sprar, con 16 squadre in rappresentanza di 10 regioni.

sato disordine pubblico o per altri gravi reati.

L'ASSOCALCIATORI. Ad oggi purtroppo questi provvedimenti non hanno fermato i fenomeni di violenza e aggressioni con motivazioni razziali in quello che è ancora considerato lo sport più bello del mondo. L'ultimo rapporto dell'AIC, l'Associazione italiana calciatori, dal titolo "Calciatori sotto tiro", descrive un quadro a tinte fosche della situazione, in cui le aggressioni verso i calciatori, dalla Serie A al settore giovanile, hanno avuto una crescita

del 125%, e molte sono a sfondo razziale. Secondo i dati offerti da questo rapporto, fra le altre tipologie utilizzate per intimidire e minacciare i calciatori l'uso di cori offensivi e razzisti e circa il 17% del totale, di cui fanno parte anche aggressioni fisiche, veri e propri agguati sistematici perpetrati da vigliacchi in passamontagna. E purtroppo molte volte, tante aggressioni non vengono neanche denunciate, per paura e per un senso di abbandono da parte delle istituzioni e sfiducia verso di esse. Per l'AIC, il

21% delle aggressioni verbali e fisiche nel calcio ha una motivazione razzista e i calciatori di colore risultano essere i principali bersagli di cori xenofobi, tanto nei campionati professionistici quanto in quelli dilettantistici.

AGGREDITI. Calciatori minacciati e insultati anche solo per aver segnato un gol o aggrediti mentre assistevano da spettatori sugli spalti. A volte le aggressioni vengono perpetrate dai tifosi della loro stessa squadra per incitarli ad andarsene, mentre non sono rari

gli episodi in cui addirittura dei dirigenti sportivi hanno aggredito fisicamente calciatori avversari di colore. Una situazione che dimostra come ci sia ancora molto da fare da parte delle tante associazioni antirazziste, verso un mondo del calcio in cui sopravvive, in alcuni casi, una mentalità campanilista, che giustifica tali episodi di intolleranza, e dove lo "straniero" viene visto come un nemico e non come una potenziale risorsa per il futuro.

Motivazioni razziali in molti casi. Tanti episodi non denunciati

V.P.

RIPRODUZIONE RISERVATA

FIFA

Publicato il report Garcia Accuse per Qatar 2022

ZURIGO

La Fifa ha finalmente pubblicato il report Garcia, ovvero il lavoro svolto nel 2014 dall'ex pm statunitense incaricato dalla Fifa di indagare sull'assegnazione dei Mondiali del 2018 e del 2022 in Russia e al Qatar. Una decisione, spiega la Fifa, maturata dopo che il quotidiano tedesco «Bild» ha pubblicato alcuni estratti dell'indagine condotta da Michael Garcia che poi lasciò il suo incarico quando la Fifa, allora presieduta da Blatter, si rifiutò di

rendere pubblico il suo rapporto di circa 430.

INFANTINO OK Il nuovo numero 1, Gianni Infantino, ha sempre richiesto la pubblicazione del report incassando il no degli ex membri del comitato etico, Borbely ed Eckert, non confermati però a maggio. I nuovi responsabili hanno deciso per la «pubblicazione immediata per evitare diffusione di informazioni fuorvianti».

BIN HAMMAM Sotto accusa l'ex membro Fifa e presidente della Confederazione asiatica,



Gianni Infantino, 47 anni, presidente della Fifa dal 2016 EPA

Mohamed Bin Hammam, che avrebbe corrotto funzionari in cambio del loro sostegno per l'assegnazione del torneo in Qatar. Il rapporto confermò «alcuni indizi di cattiva condotta di individui specifici», anche se le presunte tangenti di Bin Hammam furono archiviate come interessi personali politici, non per il Mondiale del 2022. Nessuna prova di corruzione nell'assegnazione del 2018.

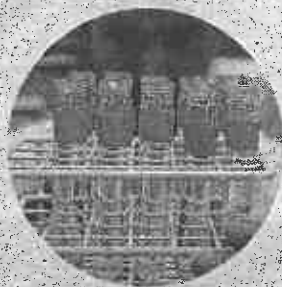
ECKERT Le 42 pagine del rapporto che aveva pubblicato la Fifa tre anni fa assolvevano Qatar e Russia. L'allora presidente della camera giudicante della Commissione etica della Fifa, Hans-Joachim Eckert, riconosceva un «gioco sporco» ma non da «arrivare a un punto tale per richiedere la riapertura del processo di assegnazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPING: RUSSIA

Ok della Wada Dopo due anni Rusada riabilitata

● Dopo 2 anni di stop alla Rusada, agenzia antidoping russa, privata del proprio accreditamento internazionale nel 2015 dopo lo scandalo di doping, è stata autorizzata a pianificare e coordinare nuovamente i test sotto la supervisione di esperti internazionali designati dalla Wada, l'agenzia antidoping mondiale, e la Ukad, l'agenzia antidoping britannica. La Wada a maggio si era sbilanciata nel dichiarare che l'isolamento russo sarebbe durato fino a quando non sarebbero state soddisfatte quattro richieste fondamentali, tra i quali la rimozione dell'ex campionessa di salto con l'asta Yelena Isinbayeva (sostituita da Alexander Ivlev) dalla sua posizione di capo del consiglio di vigilanza della Rusada. Craig Reedie, presidente dell'agenzia mondiale, ha parlato di decisione storica anche se «c'è ancora molto da fare. La ripresa dei test rappresenta un importante passo in avanti nella ricostruzione dell'attività antidoping in Russia».



Campioni di provette ANSA



Mercoledì
28 Giugno 2017

Orco e dirigente sportivo Vittime 100 calciatori

Il 24enne si fingeva femmina per adescarli

LUCIA BELLASPIGA

L'allarme nel mondo del calcio giovanile è crescente quanto inascoltato: «Molestie e pedofilia sono frequenti ma si fa finta di niente, l'argomento è tabù ed è così che nascono i drammi». Ce lo hanno dichiarato campioni del presente e del passato, nomi celeberrimi dei campi di serie A. Ma poi nulla è successo e ora l'ennesima vicenda scuote nuovamente il calcio piemontese: ai domiciliari è finito ieri il direttore sportivo di una squadra giovanile, accusato di aver adescato in tre anni almeno un centinaio di ragazzini, fingendosi una ragazza e così attraendoli via chat. Il pedofilo 24enne, residente in provincia di Cuneo, utilizzava quattro diverse false identità femminili per ottenere dai giovani calciatori autoscatti erotici, e poi li ricattava per farsene inviare sempre di nuovi.

Una schiavitù senza fine, sempre più stringente, che invischiava i ragazzini e li obbligava ad accontentare, per paura, le false "ragazze" dietro le quali si celava il direttore sportivo. Per questo a casa sua la polizia ha sequestrato ingente materiale pedopornografico, al termine di un'indagine scattata due anni

Pedopornografia

**Il maniaco usava quattro
identità di donne per farsi
inviare selfie erotici e poi
ricattava i minori per
continuare a tenerli
soggiogati
Già da mesi
si moltiplicavano segnali
di allarme. «È un dramma
in crescita,
del tutto inascoltato»**

fa, quando un calciatore 14enne aveva raccontato agli investigatori di essere stato adescato da «una coetanea» che lo aveva poi costretto a inviare sempre nuove foto, con la minaccia altrimenti di diffondere in rete quelle già ricevute. Dalle indagini è risultata presto la reale identità maschile del ricattatore e il fatto che a volte proponeva in un primo momento un *menage a trois*, salvo poi tirarsi indietro all'ultimo momento e proporre ai minori di incontrare solo il suo fidanzato (cioè lui stesso). Un circolo vizioso devastante per il centinaio di vittime (tutte ascoltate dalle forze dell'ordine in audizione protetta), che per fortuna l'adescatore non era ancora riuscito ad incontrare per un rapporto fisico.

Sempre dal Piemonte arrivava già nel marzo scorso un'altra vicenda analoga, che aveva portato all'arresto due allenatori di calcio e all'obbligo di firma un arbitro. Allora sotto ricatto era finita una quindicina di ragazzi tra i 13 e i 16 anni: «Vuoi giocare da titolare? Allora ti devi sottoporre a video pornografici e molestie». La denuncia in quel caso era partita dai genitori di un calciatore 16enne, invitato a dormire a casa di uno dei due allenatori prima di un'importante partita e lì molestato. Secondo gli inquirenti



l'allenatore più giovane, 20 anni, aveva il compito di procurarsi la fiducia dei ragazzini per assecondare il collega, 50 anni, e procurargli le vittime, mentre l'arbitro con la scusa di massaggi tonificanti cercava di combinare gli incontri diretti...

«Il fenomeno esiste, questo è solo uno dei numerosi casi», commentava Roberto Mancini, una vita nel calcio ai massimi livelli, mentre il capo della Procura della Figc, Giuseppe Pecoraro, annunciava l'apertura di indagini attente nel mondo del calcio dopo le vicende torbide emerse a Cremona, in Piemonte, nel Bresciano, in Veneto e in Lazio. Ad *Avvenire* il campione Luigi Pizzaballa, celebre portiere di Atalanta,

Roma, Milano e Verona, passato alla storia del calcio anche per la rarità della sua figurina Panini, ha testimoniato di essersi dimesso già negli anni '80 da dirigente del settore giovanile dell'Atalanta perché non era riuscito a far allontanare «un noto dirigente» pedofilo: «Morale? Io ho chiuso per sempre con il calcio, lui è rimasto per anni e chissà quanti danni ha fatto». «Storie in sensibile aumento», ci ha testimoniato anche Floro Flores un anno fa...

Ma tutto tace e la piaga della pedofilia continua imperterrita a mietere le sue vittime, nel silenzio incomprensibile di vertici sportivi, giornali e tivù.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Uisp in piscina Dal 3 luglio parte l'estate

DAL 3 luglio inizieranno i corsi estivi di nuoto, acquagym, acquafitness e pre parto della Uisp di Prato nelle piscine Gescal, Galilei, San Paolo e Colzi Martini (via Roma). Prezzi variabili da 45 a 70 euro per pacchetti da 8, 12 o 13 lezioni in varie attività. per consultare l'offerta completa visitare il sito ww.uisp.it/prato o contattare gli uffici dell'associazione in via Galeotti allo 0574-691133.



Ecco l'appuntamento con il Summerbasket

Torna il torneo di pallacanestro 3 contro 3, da domani si gioca all'ex piazzale d'alaggio

► PIOMBINO

Torna l'appuntamento con il Summerbasket, torneo 3 contro 3 firmato dall'Uisp, che fa tappa a Piombino da domani a sabato, con l'organizzazione affidata anche quest'anno al Piombino Basket Club, associazione tra l'altro reduce dalla vittoria della coppa regionale Uisp. La tappa piombinese dell'edizione 2017 della manifestazione avrà luogo sempre all'ex piazzale d'alaggio di Marina, in pieno centro storico, a due passi dal mare.

Il Summerbasket, primo circuito di pallacanestro 3 contro 3 ideato nel 1990 dalla Lega nazionale pallacanestro Uisp,

è arrivato alla 28ª edizione, coinvolgendo oltre 60 città in tutta Italia. Piombino è una delle tappe provinciali che dà l'accesso, alla squadra che si aggiudicherà il torneo, al master finale in programma a Pesaro dal 21 al 23 luglio. Da domani a sabato, dalle 21 a mezzanotte, andranno così in scena tre giorni di street basket e di divertimento.

SQUADRE. Saranno 20 le squadre, divise in 5 gironi, che si daranno battaglia sul cemento dell'ex piazzale d'alaggio. Nei primi due giorni si terranno le qualificazioni (ogni team disputerà due gare al giorno), mentre il sabato sarà riservato alla fase finale con le migliori

16 formazioni. Campo unico, ma si gioca contemporaneamente a due canestri per altrettante parite.

Ogni squadra, composta da tre giocatori (più un'eventuale riserva) avrà a disposizione due magliette comprese nel prezzo dell'iscrizione, sostenute dallo sponsor "Cima". Presenti sul posto, oltre ad arbitri Uisp per la gestione dei match, anche un punto ristoro a cura della Lega Navale, musica e speaker gestiti dall'organizzazione. A uso e consumo degli atleti anche il servizio doccia dietro al campo con tanto di gazebo per cambiarsi.

Le squadre partecipanti raccolgono ragazzi del posto, ma anche provenienti dalle vicinanze, come Follonica, Venturina, Cecina, con giocatori anche di categoria.

Non ci saranno i vincitori dello scorso anno, impegnati in un'altra manifestazione, i "Desperados".

PREMI. Previsti premi per le squadre finaliste (anche grazie agli sponsor), e riconoscimenti individuali per la gara da tre punti, il miglior giocatore e il miglior realizzatore.

REGOLAMENTO. La gara si disputa a un solo canestro e vince la squadra che arriva prima a 24 punti o quella che è in vantaggio dopo 12 minuti di gioco. I 12 minuti di gioco sono consecutivi tranne l'ultimo minuto in cui il cronometro deve essere fermato come da regolamento Fip. In caso di parità verrà disputato un tempo supplementare di 3 minuti (i primi due consecutivi, l'ultimo effettivo).



MARTEDÌ 27 GIUGNO 2017 15.23.42

UNIVERSITA', CONI E UNIMORE SIGLANO "UNIMORE SPORT EXCELLENCE" (1)

□9CO781267 4 REG ITA R01 UNIVERSITA', CONI E UNIMORE SIGLANO "UNIMORE SPORT EXCELLENCE" (1) (9Colonne) Modena, 27 giu - E' stato sottoscritto l'accordo fra CONI e Unimore che dà vita al progetto Unimore Sport Excellence, destinato a supportare l'attività di formazione universitaria dei giovani iscritti all'Ateneo modenese reggiano che praticano attività sportiva agonistica di interesse nazionale e internazionale. Il documento è stato firmato a Roma, martedì 27 giugno, dal Presidente del CONI Giovanni Malagò e dal Rettore dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia, Angelo O. Andrisano. L'obiettivo dell'accordo è definire le condizioni per permettere ai tanti giovani di un territorio come quello di Modena e Reggio Emilia, dove sono molte sono le società sportive che accolgono atleti di alto profilo nazionale e internazionale di conciliare sempre meglio sport agonistico e impegno universitario. Unimore è fra i primi atenei italiani che sottoscrive un impegno in tal senso, dando corso alle intenzioni già espresse nel documento recentemente promosso da CONI, MIUR, CRUI e altre istituzioni sportive nazionali, dedicato proprio al sostegno delle carriere universitarie degli atleti di alto livello. Unimore Sport Excellence segue una lunga esperienza di partnership che l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia, ha avviato in questi anni a favore del sostegno allo studio degli atleti, con realtà sportive che hanno le loro radici sui territori emiliani: per citarne alcune il Modena Volley e la Pallacanestro Reggio Emilia, ma anche UISP e CSI Reggio Emilia e realtà quali le società di Rugby di Modena e di Reggio Emilia e il Pentathlon modenese. "Siamo sempre più orgogliosi che il Comitato Olimpico si stia unendo con atenei prestigiosi come Unimore - ha sottolineato il Presidente Giovanni Malagò -. Ciò dimostra che, oggi, il mondo dello sport è guardato con attenzione da facoltà che, magari in passato, non avevano preso in considerazione questa possibilità e, al tempo stesso, ciò offre agli atleti che rappresentano il nostro mondo a livello nazionale e internazionale la possibilità di poter usufruire e beneficiare di questo protocollo. Complimenti". (SEGUE) □271521 GIU 17 □

MARTEDÌ 27 GIUGNO 2017 14.08.25

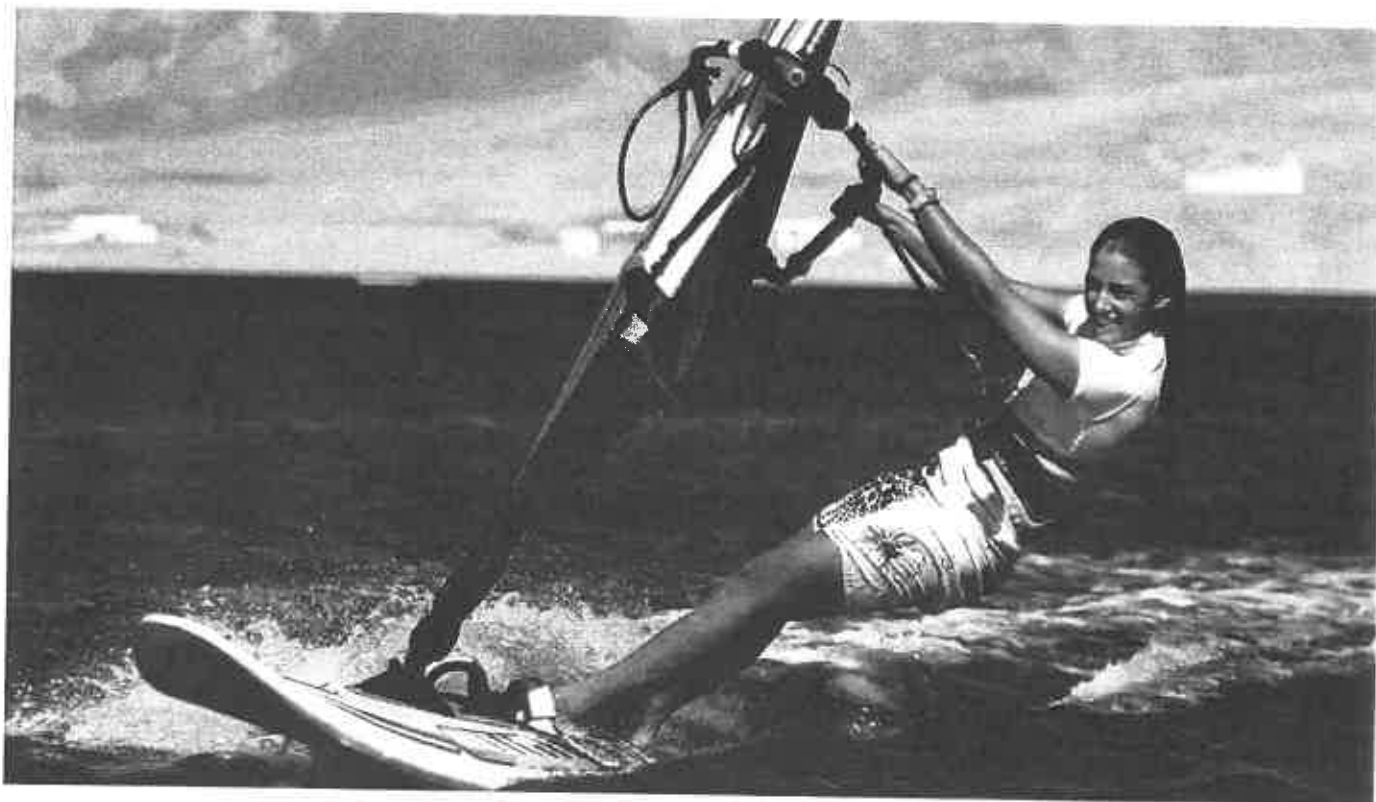
CONI: SIGLATO ACCORDO PER PROGETTO "UNIMORE SPORT EXCELLENCE"

CONI: SIGLATO ACCORDO PER PROGETTO "UNIMORE SPORT EXCELLENCE" ROMA (ITALPRESS) - E' stato sottoscritto l'accordo fra Coni e Unimore che dà vita al progetto Unimore Sport Excellence, destinato a supportare l'attività di formazione universitaria dei giovani iscritti all'Ateneo modenese reggiano che praticano attività sportiva agonistica di interesse nazionale e internazionale. Il documento è stato firmato oggi a Roma, dal presidente del Coni Giovanni Malagò e dal Rettore dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia, Angelo O. Andrisano. "L'obiettivo dell'accordo - si legge in una nota - è definire le condizioni per permettere ai tanti giovani di un territorio come quello di Modena e Reggio Emilia, dove sono molte sono le società sportive che accolgono atleti di alto profilo nazionale e internazionale di conciliare sempre meglio sport agonistico e impegno universitario. Unimore è fra i primi atenei italiani che sottoscrive un impegno in tal senso, dando corso alle intenzioni già espresse nel documento recentemente promosso da Coni, Miur, Crui e altre istituzioni sportive nazionali, dedicato proprio al sostegno delle carriere universitarie degli atleti di alto livello". Unimore Sport Excellence segue una lunga esperienza di partnership che l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia, ha avviato in questi anni a favore del sostegno allo studio degli atleti, con realtà sportive che hanno le loro radici sui territori emiliani: per citarne alcune il Modena Volley e la Pallacanestro Reggio Emilia, ma anche UISP e CSI Reggio Emilia e realtà quali le società di Rugby di Modena e di Reggio Emilia e il Pentathlon modenese. (ITALPRESS) - (SEGUE). fsc/com 27-Giu-17 14:08 NNNN

ATTUALITÀ

Borgo di Scario: mare cristallino e sport acquatici con la Festa del Mare.

Redazione online



Tre giorni dedicati alla natura, al divertimento e allo sport. Dal 30 giugno al 2 luglio 2017, il piccolo centro costiero del Golfo di Policastro ospita la quarta edizione della Festa del Mare promossa dall'Unione Italiana Sportpertutti.



Aprirà i battenti venerdì 30 giugno 2017 la quarta edizione della **Festa del Mare** organizzata dal Comitato Regionale della Uisp in collaborazione con il Comitato Territoriale di Salerno, la Provincia di Salerno, il Comune di San Giovanni a Piro e la Lega Navale Italiana (sezione di Scario), in programma fino a domenica 2 luglio a Scario, località turistica del litorale cilentano.

.....

Allianz

Allianz Business

L'assicurazione alla serenità per la tua impresa

SCHIAVONE
agenti dal 1958

Un format ormai collaudato, quello che da quattro anni vede la carovana gialloverde della Uisp popolare per un'intera settimana alcune tra le più rinomate spiagge della provincia di Salerno, con l'obiettivo di promuovere il territorio attraverso attività sportive e ricreative.

"La Festa del Mare è la festa di tutti, dai più piccoli agli anziani. E' uno stare insieme responsabile, quello che proponiamo - osserva Carmine Calvanese, presidente della Uisp Salerno -, uno stare insieme che significa condivisione, integrazione e rispetto. Ma significa anche, ovviamente, divertimento, competizione e scoperta di un territorio tra i più belli d'Italia".

Le attività previste saranno divise in promozionali e dimostrative, per l'avviamento allo sport, ed agonistiche per gli atleti che parteciperanno alle gare di nuoto.

.....

Il programma della Festa del Mare Uisp.

Fitto il programma della kermesse, che prenderà il via venerdì 30 giugno, alle ore 11, con l'apertura del villaggio sportivo allestito al Piazzale Margherita di Scario ed il saluto di benvenuto della autorità.

subacquee, beach volley, beach tennis, pallanuoto, attività ricreative tradizionali (calcio-sabbia, gioco della pallanuoto, tiro all'arco), tiro con l'arco, trekking, arrampicata sportiva.

Vela d'altura a Scario.

Sabato 1 luglio, sulla spiaggia Prima Punta, lungo la Costa della Masseta, a partire dalle 11 ci sarà il raduno dei partecipanti alle gare di nuoto in acqua libera, con il 1° Trofeo Golfo di Policastro UISP.



Crociere Per Single

Scopri Tutte Le Offerte Su
Crociere Per Single 25-50 Anni!

speedvacanze.it/Crociere/Single

▶ X



Alle 14, a dare spettacolo nelle acque del mare del Golfo di Policastro saranno i velisti, protagonisti della "Rotte al Tesoro", attività promozionale di vela d'altura.

Nel pomeriggio, spazio al tiro con l'arco, alla pallanuoto e alle discipline orientali del Tai Chi e Qi Gong.

Alle 19, in Piazza Immacolata, sul Lungomare Marconi, si terrà il convegno dal titolo: "Vivere il Mare UISP - Lo Sport per tutti e le buone pratiche a tutela dell'ambiente".

La seconda giornata con la Festa del Mare si chiuderà con le premiazioni delle gare di vela, beach volley, beach tennis e tiro con l'arco, con un buffet di prodotti tipici locali e intrattenimento musicale offerto dalla sezione di Scario della Lega Navale Italiana.



Trekking e windsurf a Scario.

L'ultimo giorno della Festa del Mare, domenica 2 luglio, sarà, invece, incentrata sulle attività promozionali di trekking, con una passeggiata sul Monte Bulgheria, e di windsurf, con il 1° Trofeo LNI Scario.

"Dopo Pioppi, Agropoli e Cetara, la Uisp Campania invita a tuffarsi in un'altra perla del litorale salernitano, il piccolo borgo marinaro di Scario - ricorda Ivo Capone, Presidente della Uisp Campania - . Come tutte le attività che svolgiamo nel corso dell'anno, anche la Festa del Mare vede al centro della scena la persona, nella sua accezione più ampia. E' la persona il motore delle attività sportive e non viceversa. Ed allora, ecco che ogni persona, con il proprio bagaglio di cultura, esperienza e capacità può e deve rivendicare il proprio ruolo di centralità nello sviluppo di un territorio che proprio grazie alla cultura, all'esperienza e alle capacità di ciascuno va tutelato e sostenuto".

23
CONDIVIDI



Tags

Eventi in Campania

eventi salerno

Autore



Redazione online



I NOSTRI COMUNICATI

Al Lago Grande di Avigliana il Meeting open UISP di pallanuoto, nuoto sincronizzato e fondo

Il **Lago Grande di Avigliana** è pronto ad accogliere la quarta edizione del **Meeting Open in acque libere di pallanuoto, nuoto sincronizzato e fondo**, che si svolgerà **sabato 1 e domenica 2 luglio**. L'evento si svolgerà in una cornice e con una formula inedita, con l'organizzazione curata dalla **UISP nazionale Nuoto** e da **UISP Nuoto Piemonte**, in collaborazione con il **Comitato UISP Val Susa** e con il **Circolo Nautico Avigliana** di corso Laghi 423.

Il **Meeting Open** richiama ogni anno centinaia di atleti, con un alto livello delle gare sportive. La manifestazione è patrocinata dal **Comune di Avigliana** e dalla **Città Metropolitana di Torino**, che ha ospitato la **conferenza stampa ufficiale di presentazione dell'evento nella Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna**. Erano presenti tra gli altri la Consigliera metropolitana delegata al turismo **Anna Merlin**, il neo Sindaco di Avigliana **Andrea Archinà** e la presidente della UISP Piemonte **Patrizia Alfano**.

Il Meeting è una sfida significativa in uno specchio d'acqua che, fino a non molto tempo fa, era fortemente inquinato, ma che grazie a un'azione di recupero ha conquistato le **Cinque Vele di balneabilità di Legambiente e Touring Club**. Quello di Avigliana è uno dei 26 **Comuni piemontesi che hanno ottenuto la bandiera arancione del Touring Club**. Testimonial dell'evento sarà il torinese **Andrea Vitturini, pluricampione di apnea**, recentemente recordman e medaglia d'oro nella specialità dinamica bipinna ai Campionati europei di Cagliari.

I risultati della manifestazione saranno pubblicati sul portale Internet www.uisp.it/nuoto e live su www.aquatime.it/uisppiemonte.php

IL PROGRAMMA

Pallanuoto

Sabato 1° luglio al Centro velico si disputerà il torneo di pallanuoto, con le eliminatorie dalle 10 alle 13 e le finali dalle 14,30 alle 16,30. Alle 17,30 scenderanno in acqua gli atleti della Torino '81, che milita nella serie A1. Le partite saranno di due tempi da 10 minuti.

Nuoto sincronizzato

Il clou della manifestazione sarà nel pomeriggio di sabato 1° luglio alle 18, quando nel lago scenderanno in totale 28 sincronette di età compresa tra i 7 e i 17 anni della Rari Nantes Gerbido e della Rari Nantes Torino, coordinate da Romina Fileccia e da Silvana Fantolino. Le atlete si esibiranno con tutte le difficoltà che un lago può comportare, dalla profondità all'assenza della musica nella fase subacquea. Le sincronette della Rari Nantes Gerbido proporranno un Duo su di un brano del musicista Parov Stelar, un Solo sul brano di John Legend "All about me", un Trio sulla musica di "Mamma Maria", un Duo su una danza tradizionale russa, un Solo sulla sinfonia numero 5 di Brahms "Danza ungherese", un Solo su musiche tratte dal "Mago di Oz", una coreografia sulla colonna sonora di "Mary Poppins", alcuni esercizi di squadra e duo realizzati dalle atlete della Rari Nantes Torino. E per il saluto finale una coreografia sulla sanremese "Occidentalis Karma".

Campionato nazionale nuoto di fondo

Sabato 1° luglio al Circolo nautico di corso Laghi 423 prenderà il via a partire dalle 14,30 la gara dimostrativa sui 200 metri dedicata ai disabili. Domenica 2 luglio ci sarà una vera e propria "maratona" di fondo. Il Campionato nazionale nuoto di fondo inizierà alle 10 con i 1000 e 2000 metri. Si proseguirà alle 15,30 con i 3000 metri di pinnato. La competizione nel 2016 ha visto la presenza di un centinaio di nuotatori, si articolerà sui 1000, 2000, 2000 pinnato e 3000 metri e nello specchio d'acqua si potranno cimentare anche i diversamente abili sui 1000 metri.

Dettagli

Categoria: Sport

Pubblicato: 27 Giugno 2017 - ⌚ ore 13.13



MASTERCLUB III 2.0
PLAY AGAIN

estate ragazzi

Tennis

Piscina

Gym

C.so Moncalieri 494
TORINO



PRIMA PAGINA CRONACA POLITICA ECONOMIA ATTUALITÀ EVENTI CULTURA VIABILITÀ SCUOLA E LAVORO SPORT TUTTE LE NOTIZIE

CIRCOSCRIZIONI CITTA' SPORT CHIVASSO SETTIMO

EVENTI

Mobile Radio GRP Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA



ADESSO
20°C



GIO 29
13.9°C
26.3°C



VEN 30
13.7°C
22.9°C

@Datameteo.com

BOC Banca e Compiti
La tua banca nelle tue mani

Comune di
Villorba Piemonte

Eco VISO
di ANDREANO BRUNOZZE

P.I.F.

Giorni a...
Torino
Via Adamello 43

ASSICURAZIONI
POLIZZE AFFIDABILI A
TARIFFE AGEVOLATE

Bagni Lido Scogliera

Merline PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI
ETICHETTE

Via Dante di Nanni
(angolo V. Volterra 14)
Torino

RUBRICHE

- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- Fashion
- Gourmet

NEK MARTEDÌ
18 LUGLIO 2017 Festival
Anfiteatro dell'Acqua
Cervere/Fossano (CN)

EVENTI | martedì 27 giugno 2017, 13:29

**Ad Avigliana il meeting open
Uisp di pallanuoto, nuoto sincro
e fondo**



Sabato e domenica 1 e 2 luglio



Il Lago Grande di Avigliana è pronto ad accogliere la quarta edizione del Meeting Open in acque libere di pallanuoto, nuoto sincronizzato e fondo, che si svolgerà sabato 1 e domenica 2 luglio. L'evento si svolgerà in una cornice e con una formula inedita, con l'organizzazione curata dalla UISP nazionale Nuoto e da UISP Nuoto Piemonte, in collaborazione con il Comitato UISP Val Susa e con il Circolo Nautico Avigliana di corso Laghi 423.

Il Meeting Open richiama ogni anno centinaia di atleti, con un alto livello delle gare sportive. La manifestazione è patrocinata dal Comune di Avigliana e dalla Città Metropolitana di Torino, che ha ospitato la conferenza stampa ufficiale di presentazione dell'evento nella Sala

Torino Oggi
Mi piace questa Pagina 42 mila

Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici



0
Consiglia

inalpi
PETTINE
DA LAVORO

l'unico Hotel a quattro stelle di Imperia
P.zza Rossini, 14 - IMPERIA - tel. 0183.74000
www.hotel-rossini.it - info@hotel-rossini.it

Cà Mia Restaurant

Str. Revigiasco, 138 - Moncalieri (TO)



SPAZIO ANNUNCI DELLA TUA CITTÀ

A ROSSANO IN COMITIVA

Affittasi estate mare appartamento da 10 posti letto idoneo per più famiglie a prezzo conveniente a Rossano con posto...



Il Mondo visto da Torino (di Mauro De Marco)

La domenica con Fata Zucchini

L'oroscopo di Corinne

Fotogallery

Video gallery

CERCA NEL WEB

Cerca

Google

ACCADEVA UN ANNO FA



Eventi
Inalpi e Collisioni insieme per l'eccellenza: a Barolo i "collisionati" potranno bere latte 100% piemontese



Economia
Piemonte, approvato rendiconto 2015: risparmiati 6,7 mln



Cronaca
Pg Saluzzo, ambienti vicini a giudici dietro omicidio procuratore Caccia

Leggi tutte le notizie

Consiglieri di Palazzo Cisterna. Erano presenti tra gli altri la Consigliera metropolitana delegata al turismo **Anna Merlin**, il neo Sindaco di Avigliana **Andrea Archinà** e la presidente della UISP Piemonte **Patrizia Alfano**.

Il Meeting è una sfida significativa in uno specchio d'acqua che, fino a non molto tempo fa, era fortemente inquinato, ma che grazie a un'azione di recupero ha conquistato le Cinque Vele di balneabilità di Legambiente e Touring Club. Quello di Avigliana è uno dei 26 Comuni piemontesi che hanno ottenuto la bandiera arancione del Touring Club. Testimonial dell'evento sarà il torinese **Andrea Vitturini**, pluricampione di apnea, recentemente recordman e medaglia d'oro nella specialità dinamica bipinna ai Campionati europei di Cagliari.

I risultati della manifestazione saranno pubblicati sul portale Internet www.uisp.it/nuoto e live su www.aquatime.it/uisppiemonte.php

IL PROGRAMMA

Pallanuoto

Sabato 1° luglio al Centro velico si disputerà il torneo di pallanuoto, con le eliminatorie dalle 10 alle 13 e le finali dalle 14,30 alle 16,30. Alle 17,30 scenderanno in acqua gli atleti della Torino '81, che milita nella serie A1. Le partite saranno di due tempi da 10 minuti.

Nuoto sincronizzato

Il clou della manifestazione sarà nel pomeriggio di sabato 1° luglio alle 18, quando nel lago scenderanno in totale 28 sincronette di età compresa tra i 7 e i 17 anni della Rari Nantes Gerbido e della Rari Nantes Torino, coordinate da Romina Fileccia e da Silvana Fantolino. Le atlete si esibiranno con tutte le difficoltà che un lago può comportare, dalla profondità all'assenza della musica nella fase subacquea. Le sincronette della Rari Nantes Gerbido proporranno un Duo su di un brano del musicista Parov Stelar, un Solo sul brano di John Legend "All about me", un Trio sulla musica di "Mamma Maria", un Duo su una danza tradizionale russa, un Solo sulla sinfonia numero 5 di Brahms "Danza ungherese", un Solo su musiche tratte dal "Mago di Oz", una coreografia sulla colonna sonora di "Mary Poppins", alcuni esercizi di squadra e duo realizzati dalle atlete della Rari Nantes Torino. E per il saluto finale una coreografia sulla sanremese "Occidentalis Karma".

Campionato nazionale nuoto di fondo



IL SOSTEGNO A DISTANZA CAMBIERA PER SEMPRE LA SUA VITA. E LA TUA.

ATTIVA ORA



VILLETTA A SCHIERA - CEFALU' (PA)

Last Minute! Fronte mare in residence 2 piani 6 posti 1piano:soggiorno(divano letto due posti),cucinino con angolo...



COLLEGNO (TO) - CAPANNONE INDUSTRIALE - 600 MQ

Capannone industriale - 600 mq. Fabbricato su 2 piani con montacarico uffici - spogliatoi - cortile - riscaldamento gas...

ISOLA D'ELBA - PORTOFERRAIO (LI) - CASA SEMI-INDIPENDENTE

Villetta con 5 posti letto: camera matrimoniale, cameretta con due letti singoli, ampio soggiorno con cucina a vista e...

Pubblica qui i tuoi annunci | Vedi tutti gli annunci

IN BREVE

mercoledì 28 giugno

Al Museo del Cinema aperitivo "Sotto il segno di Volontè" (h. 08:00)



Parco Dora Live: è il turno di Gabriele Cirilli e di Mario Venuti (h. 07:28)



Il Vermouth si racconta e trova la sua sede ufficiale a Torino (h. 07:15)



martedì 27 giugno

Matteo Celeste al Barolo Fashion Show - Le Muse (h. 17:33)



Tanto rosso Ferrari e tanta solidarietà il 7 luglio 2017 a Torino in Piazza Solferino (h. 17:17)



Al Politecnico di Torino si incontrano la progettazione e la filosofia (h. 16:50)



Pronti al cambiamento: aperte le iscrizioni alla nuova tappa di Consulenti del 2017 (h. 16:35)



"Tutta mia la città": il Comune fa rete con le Circostrizioni (h. 16:00)



I tre vincitori del bando Fuorigioco indetto dal Museo del Cinema di Torino (h. 15:12)



Torino, il Miscelatore Futurista 2017 premia Elisa Favaron (h. 15:02)



Leggi le ultime di: Eventi

RapalloUP!
LA RETE DI IMPRESE
#RAPALLOUP
www.rapalloup.it



Con la Uisp scende in campo anche la "Grandetà"

La festa dello "sport per tutti" della Uisp di Padova di fine maggio non è stata solo teatro delle sfide finali dei campionati di calcio, pallavolo e pallacanestro, ma anche un'occasione di ritrovo per gli "anziani in movimento" che hanno aderito alle iniziative della Uisp per la "grandetà".



28/06/2017

A loro è stata dedicata la giornata del 25 maggio, terminata con un "arrivederci a settembre" per la ripresa delle attività.

Sono prevalentemente due le proposte che l'ente di promozione sportiva rivolge alle persone un po' in là con gli anni.

La prima è quella della ginnastica dolce di gruppo per la promozione e il mantenimento della salute.

Comprende due sedute settimanali di esercizi di stretching, mobilità e postura che possono essere svolti anche da chi abbia qualche acciaccio, fermo restando l'obbligo del certificato di idoneità.

I corsi, spesso in convenzione con i comuni, si tengono in una decina di centri della provincia tra cui Padova, Cartura, Cadoneghe e Curtarolo.

La seconda proposta è quella dei gruppi di cammino, presenti anch'essi in diverse località dell'Alta e della Bassa padovana.

Dal punto di partenza si sviluppano uno o più percorsi sicuri e protetti dalle automobili che si snodano lungo piste ciclabili, argini, parchi, in impianti sportivi o, semplicemente, su marciapiedi poco trafficati. Settimana dopo settimana, ogni partecipante migliora la facilità del passo e la conoscenza delle persone con cui condivide questa esperienza.

Stile di vita attivo e socializzazione, così come la prevenzione e la promozione della salute, sono i principi base della filosofia Uisp, che nello slogan "sport per tutti" vede il diritto di ciascuno di migliorare la propria condizione fisica e psichica, indipendentemente dall'età.

Per una persona anziana, in particolare, è fondamentale dedicare del tempo all'esercizio fisico, per riappropriarsi della consapevolezza della propria corporeità e per stare insieme ad altre persone.

Partendo dalla consapevolezza che l'invecchiamento è un processo naturale di trasformazione e non di involuzione, il programma di attività fisica proposto dalla Uisp si prefigge di dare agli anziani la possibilità di mantenere o migliorare il grado di conoscenza e padronanza delle proprie abilità fisiche e cognitive.

Esso, inoltre, rappresenta un valido supporto nella gestione di alcune patologie croniche, interferendo positivamente sulle condizioni generali di salute.

Le iscrizioni ai corsi di ginnastica dolce e ai gruppi di cammino aprono l'ultima settimana di agosto.

Piero Cioffredi

Tutti i diritti riservati

Parole chiave: Uisp (3), sport (20)

Forse ti può interessare anche:

- » Al via i centri estivi Uisp: spazio di crescita, nella libertà d'inventare
- » Progetto primi passi, per scoprire lo sport insieme a mamma e papà
- » Sanità veneta, riappare la riforma. Nove Ulss e molti poteri all'Azienda zero

